

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI GLI SPETTACOLI

“TOUR,, INQUIETO



Dopo la vittoria nel «Tour» ROBOT è nuovamente l'idolo dei francesi



ROBLET era stanco prima della disgrazia. Così dice la foto



L'ombra di COPPI «il grande assente» ha pesato sul Tour



SCHAEER è stato il primo a vestirsi di giallo



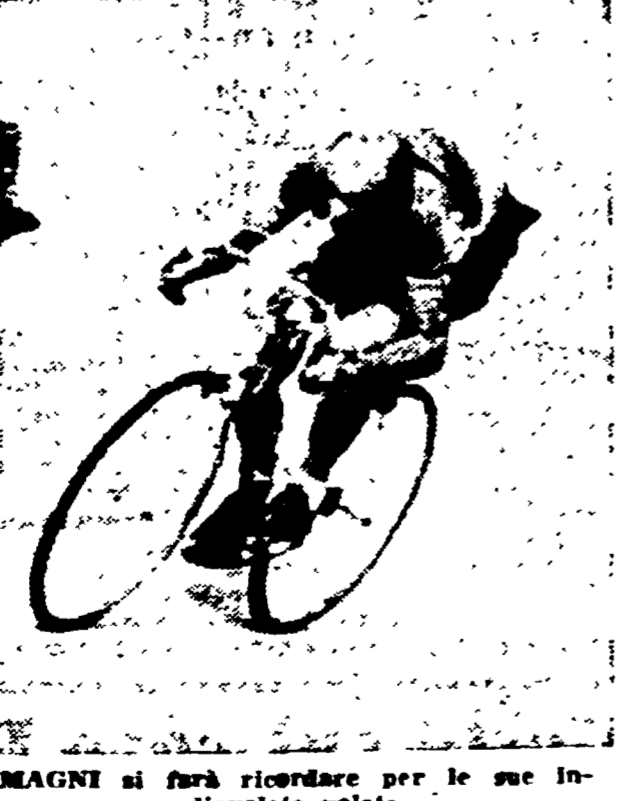
ROBIC re dei Pirenei è stato «magia» per un giorno. Poi è venuta la disgrazia



GINO il «vecchio» si è difeso bene, ma gli anni pesano...



ASTRUA è stato il più bravo dei triciclisti d'Italia



MAGNI si farà ricordare per le sue indiovolate volate



MALLEJAC, 2° in classifica è stato la grande sorpresa



Il sogno di MARE, leader ad Abil, è durato sole 24



Fu essendo arrivato con 1 ora e 34' da Bobet LORONO ha vinto il Gran Premio della Montagna



HASSENFORDER è stata la «magia» più spiritosa

CHIARA PRESSIONE GOVERNATIVA DIETRO IL RIFIUTO DI ONESTI

Il CONI nega agli sportivi il nulla osta per il Festival

Direttive alle Federazioni perché declinino gli inviti e neghino alle società affiliate l'autorizzazione ad andare a Bucarest

Una grave denuncia all'opero del C.O.N.I. è apparsa ieri mattina sul contraltare socialista «Avanti!».

Il massimo organismo sportivo italiano, infatti, è chiamato in causa per avere negato ai gruppi di sportivi italiani il nulla osta necessario per ottenere l'estensione del passaporto ai paesi di temeraria Popolare ed in particolare alla Romania dove, dal 2 al 16 agosto, si svolgerà il «V Festival mondiale della gioventù».

I fatti, secondo le nostre informazioni, sono andati in questa maniera: il Comitato Festival di Bucarest aveva dato l'invito a partecipare alla grande manifestazione a tutte le Federazioni sportive italiane e molte di esse avevano aderito con entusiasmo all'invito, concedendo l'autorizzazione a tutte le società ammesse. Il presidente del C.O.N.I., Giuseppe Pirelli, ha risposto a Bucarest e riconoscendo al «Festival» quel carattere di grande rassegna sportiva che esso indubbiamente ha.

Basti pensare che molti atleti di valore mondiale quali Zolop, le «equipe» della Jugoslavia, la Giamaica con il recordman dei 400 metri piani Rhoden, il sovietico Tjukalo, olimpionico di singolo di canottaggio, le olimpioniche ungheresi di nuoto, la squadra belga di pugilato, molti atleti ateo e squadre di tutti i paesi e di tutte le specialità che sarebbe troppo lungo enumerare.

Ma invece ricordare quale importanza è stata attribuita all'avvenimento sportivo dalle Federazioni internazionali: il Presidente della Federazione internazionale canottaggio, Mr. Mueelleg non solo presenzierà la manifestazione ma ha assistito con confidenza alla organizzazione delle gare di nuoto; la Federazione internazionale di lotta greco-romana e di lotta libera sarà presente alla manifestazione dal suo Presidente, Mr. Coulon, e da due membri del Comitato direttivo, il sovietico Solin e l'italiano Rativ; la Federazione internazionale di pallanuoto invierà come presente con il suo segretario generale, Mr. William Jones, ha anche designato dei propri ufficiali di gara per dirigere gli incontri del torneo di pallanuoto, ufficialmente approvato così come è stato approvato il programma di gare dalla Federazione internazionale di atletica leggera. L'argentino Monteverde, Presidente della Federazione di nuoto argentino per incarico della Federazione, rappresenterà la sua federazione.

Tutte le altre Federazioni internazionali da quella del football a quelle di ginnastica, di ciclismo, di pallanuoto, di rugby, di tennis, di pallacanestro, autorizzato ufficialmente le gare.

E' un elenco un po' lungo ma non inatteso. Le Federazioni italiane sapevano di essere in buona compagnia quando concedevano l'autorizzazione alle loro società per prendere parte attiva al «Festival».

Ed alcune società di buon grado accettarono l'invito: prima fra tutte la società di ciclismo e pallanuoto della Lazio, l'Amatori Rugby Rovigo, mentre i molti atleti, non solo Tosi ma anche altri, avvicinati e invitati durante la riunione ita-

americana di Torino, si dichiararono felici di poter recarsi a Bucarest.

Ma, a mancanza quindi, che ottenere il nulla osta del C.O.N.I. l'ha rifiutato.

Non bastando ciò che ci ha meravigliati profondamente; conoscevano il Presidente del C.O.N.I., come persona rispettabile almeno della forma, questa volta invece nemmeno la forma è stata salvata. E' vero che si è tirato fuori qualche specioso pretesto atto a giustificare l'atto illegale e turbato: si è detto, per esempio, che due dei pallanuotisti della Lazio, uno in particolare, gli atleti della Nazionale in vista della Coppa «Italia» che si disputerà a Nimes dal 11 al 21 agosto, ma «chiare come il sole» che si tratta di specialità belle e buone; non si impedire ad una squadra di partecipare ad una manifestazione perché le mancano due elementi. E per le altre squadre sussiste la stessa ragione: le sussiste il non concedere la disposizione di massima data dal Presidente del C.O.N.I. alle Federazioni di non concedere autorizzazioni.

Evidentemente no. La posizione dell'avv. Onesti, tutore dello sport italiano, si fa equivoche. Chi è stato dietro all'atto Onesti? Non è molto difficile rispondere: basta ripensare alla ostinata volontà con cui l'avv. Onesti ha cercato di sabotare la grande Festa della gioventù di Bucarest con il con-

tinuo diniego dei passaporti ai giovani di tutte le tendenze e hanno chiesto al potere di recare un «Capitale» romano.

Ma per un governo rovesciato dalla volontà popolare e dal voto della Camera era troppo rischioso allungare alla responsabilità di negare il passaporto ai cittadini anche quella di negarlo agli sportivi. Già una volta il governo era incerto in questo errore nel caso dei ciclisti che dovevano andare a Bucarest, ma dopo che il C.O.N.I. aveva concesso il nulla osta si era arreso il diritto di negare egualmente il passaporto.

Ora però le cose sono cambiate: la volontà popolare ha fatto sentire il suo autorevole voto e l'ottavo Ministero dei Gasperi ha già pagato alcuni dei suoi debiti. Era quindi necessario ricorrere ad un uomo di paglia ed evitare così in questo momento tanto delicato di prendere posizione.

Ed il mezzo più semplice era appunto quello di convincere la massima autorità italiana a dare istruzioni alle proprie Federazioni di non concedere autorizzazioni alle società.

Così un'altra volta ancora lo sport italiano, non per un'occasione di rivendicare la sua autonomia, viene asservito ad una parte politica. Una parte politica che, come giustamente ricordava ieri l'«Avanti!», non è più parte dominante e che sta già scontando la sua politica di distensione e di odio. Così come farà chi se ne rende complice.

LA FUGA DA CASA DEL NUOTATORE FRANCESE

Jean Boiteux bloccato all'aeroporto di Parigi

Il suo passaporto non aveva l'autorizzazione paterna - Voleva raggiungere la fidanzata?

PARIGI 30 — Il campione olimpionico di nuoto Jean Boiteux, della cui fuga dalla famiglia si fa gran parlare nei giornali, si è presentato all'aeroporto del Boulogne per imbarcarsi in aereo a destinazione di Algeri. Le autorità dell'aeroporto non gli hanno permesso di partire poiché il suo passaporto non conteneva l'autorizzazione paterna, necessaria per i minorenni.

Suo padre, interessato, ha consentito che, a suo avviso, suo figlio non si tenesse più abbastanza seriamente a poter presentarsi degnamente a gare internazionali. Il sig. Boiteux padre, che è un tecnico di valore, ha aggiunto che suo figlio non ha ancora raggiunto il massimo delle sue possibilità e che già sin dallo scorso anno, tornato da Helsinki, era già in condizione di battere in Marocco vari primati del mondo.

«Spero», ha concluso papà Boiteux — che mio figlio finisca per comprendere che il suo interesse è restare all'altezza della sua fama di campione e preparare il suo avvenire d'uomo».

Paolo Boiteux, che è lo stesso che ad Helsinki, quando il figlio vinse il titolo, si gettò in piscina vestito con l'era, deve essere probabilmente troppo esigente col figlio, se è riuscito a pronunciare in lui la mossa per lo sport. La gioia che ha fatto traboccare il raso è stata poi il rifiuto a riconoscere il fidanzamento del figlio con la nuotatrice svenne Monique Potrol, di Orano che, probabilmente, il giovane campione si proponeva di raggiungere partendo in aereo.

NELLE SQUADRE ROMANE

Lacchosi ceduto al Palermo Tessori rimane alla Roma

Quanto sera si chiuderà le liste valiche, Roma e Lazio stanno concludendo gli ultimi affari che riguardano esclusivamente le cessioni. Roma, al certo, cederà Lucchesi al Palermo (in comproprietà), Zecca invece riscatterà la lista per proprio conto ed è probabile che si trasferisca all'estero. Per quanto riguarda Tessori è molto probabile che l'Udinese rifiuti i suoi servizi e in questo caso il portiere veronese resterebbe alla Roma che eventualmente lo cederebbe il 1° novembre.

Tessi era dal canto suo alla Lazio che applica i suoi servizi ceduti definitivamente al Chivasso Nerli Stocchi e Passerini, Cippettini al Cosset, Molfetta all'Atac ed è quasi definitivo il passaggio di Foligno al Messina con accordi che saranno completati nella giornata di oggi.

IERI SERA A VILLA GLORI

Vince Ogiva nel «Piemonte» davanti al favorito Flinders

Tornati in ottima forma e maestra riservata vincitrice dei ciclisti, Ogiva si è aggiudicata il Premio Piemonte, prova di centro della riunione di ieri sera a Villa Glori. Il tempo, la distanza di 1060 metri sul piede di 1.21"9" al km.

Alli era Flinders ad andare in testa mentre Mary Hanover ed Ogiva si avviavano lentamente. Dopo un giro Mary Hanover si sistemava in terza posizione dietro Flinders e Unverso, mentre Ogiva andava all'attacco del battistrada. Esauriti Unverso, Flinders, Ogiva e Mary Hanover si distaccavano nettamente in retta di arrivo mentre Mary Hanover non prodotta più. Ogiva avanzava su Flinders e lo piegava di misura sul palo. Molti applausi al «gentleman».

RIDUZIONI ENAL: Adriano, Ambasciatori, Aurora, Acquario, Alhambra, Centocelle, Corso, Delle Maschere, Due Allori, Excelsior, Galleria, Ionio, Manzoni, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Planetario, Roma, Rubino, Sala Umberto, Splendore, Supercinema, Savola, Salone Margherita, Tuscolo, Trieste, Vittoria. TEATRI: Pirandello, Teatro del Settemila.

TEATRI
LEONE DI CARACALLA: oggi riprova Donani, alle ore 21, replica di «Tosca» di G. Puccini.
DELVEDEDE DELLE ROSE: ore 21,30: Varietà internazionale.
COLLA: OPMO: Ore 21,15 ultima del Festival dell'Operetta colla «Primarosa» di Pietro Mascagni.
TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA: alle 21,30 spettacolo di danze di Via Rusalka.
LA BARACCA (Via Salaria): ore 21,00 «Così è se vi pare».
TEATRO DEL SETTEMILA: ore 21,30 «Holiday on Ice».

CINEMA-VARIETA'
Ambra-Iovinelli: Il villaggio dell'uomo bianco e rivista.
La Fenice: Perdoniemi se mi amate rivista.
Principe: L'avventuriera di Tangarò e rivista.
Ventun Aprile: Il figlio del diavolo e rivista.
Volluno: Processo contro ignoti e rivista.

ARENE
Adriacine: Ho amato un fuorilegge.
Appia: La spia.
Art: Calafuria.
Aurora: Allo sbaraglio.
Corallo: Piovuto dal cielo.
Colombo: Diavolo nero.
Chiesa Nuova: Bungo e i tre avventurieri.

E.A. 53 TEATRO DEI 7 MILA
Questa sera ore 21,30
CONTINUA LO STREPITOSO SUCCESSO DI
VACANZE sul GIACCO
100 Pattinatori, 80 autentiche bellezze di Hollywood.
Prenotazione vendite biglietti:
ARRA: CIT (Gallia) Colonna tel. 894.485, 863.343.
ORBIS: Ag. 13, Via De Pretis 74-A, tel. 487.776 - MONDIAL
TUR: Via Veneto 171, tel. 461.391, 486.087 - RIDUZIONE ENAL
Ai botteghini del Teatro non si vendono biglietti a riduzione. Il biglietto è comprensivo dell'ingresso all'Esposizione e della ora 20 in poi.
Trasporti: Speciali servizi autobus ATAC.
Partenze dalle ore 20,15 alle 21 da:
Stazione Termini (E. 1); Piazza Cavour (E. 2); Piazza Crocero (E. 3). Termine dello spettacolo ore 24.
ORGANIZZAZIONE ENAL SUPERPRODUZIONE TEATRALE

Delie Terrazze: L'altro uomo del Pin: Dieci anni della nostra vita.
Salvo: Qualcuno mi ama.
Esposizione: Il dottor Jekyll Felix: Canzone di primavera.
Laura: I cinque segreti del diavolo.
Lucella: I «cavallieri dell'onore».
Luis: L'autista pazzo.
Monteverde: Mr. Belvedere suo il cane.
Nuovo: Il giardino incantato.
Astoria: La campana del convento.
Paradiso (Monteverde Vecchio): Cura e passione.
Prenezzina: Il marchio di sangue.
S. Ippolito: Angoscia.
Trastevere: Anna prendi il fucile.
Taratano: Cenerentola.
Venus: Uniti nella vendetta.

CINEMA
A.R.C.: Gianni e Pinotto contro l'uomo invisibile.
Acquario: Il sergente e la signora.
Adriacine: Ho amato un fuorilegge.
Alba: Il tesoro della Sierra Madre.
Alecio: Verso la luce.
Ambasciatori: Casa mia.
Amleto: Ai confini del delitto.
Appia: Dan il terribile.
Appio: La spia.
Aquila: Voto di matrimonio.
Arenula: Moneta insanguinata.
Astoria: Animo sul mare.
Astra: Il massacro di Tombstone.
Atlante: Bagliori ad oriente.
Augustus: L'importanza di chiama Ernesto.
Aurora: Allo sbaraglio.
Anzola: Il massacro di Tombstone.
Barberini: C'era una volta Anzolo Museo.
Bellarmino: I milionari.
Bologna: Verso la luce.
Capitol: Prigionieri della città.
Capranichetta: La follia del silenzio.
Castello: Siamo tutti inquilini.
Cota di Marone: Prima lezione.
Colombo: Diavolo nero.

PICCOLA PUBBLICITA'
1) COMMERCIALI L
A. APPROPRIATE. Grandi svenute Mobil tutto quello che produce locale. Prezzi lordi. Massima facilità pagamenti. Sanna-Gennaro Milano Chiala 238.
A. ARTIGIANI Cantù svu cameriere! pranzo ecc. Attrimenti grillino - economico. Chialozzi - Tarsi 22 (dir. Arno Enal).
2) AUTO-CICLI-SPORT I
A. ARTISTI! Patente di Scimilire tutto compreso «Sno» Emanuele Filiberto 60, bors.
23) ARTIGIANATO I
CHIAVI, chiavi chiavi ripro svenute Mobil tutto quello che produce locale. Prezzi lordi. Massima facilità pagamenti. Sanna-Gennaro Milano Chiala 238.
CINODROMO RONDINELL
Questa sera alle ore 20,45, mone corso Levrieri a par recitico della C.R.I.

PER ANNUNZIARE LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' ORSO FILI
- della quale è Presidente Sandro Pallavicini ed Amministratore Delegato Dario Sabatello - il brillante direttore della «Settimana Incom» ha offerto un rifreco nella bella casa di Farioli, al quale hanno partecipato personali del Governo e dell'Industria Cinematografica. Nella foto: Dario Sabatello, Silvana Fampinini, Gina Caserta e Comm. Italo Gemini.

SUPERABITO!
VESTITI-GIACCHÉ-PANTALONI
NEI PIU' GIACCHÉ MODELLI
E PREZZI
SUPERABITO!
LE MIGLIORI STOFFE
PER UOMO
SUPERABITO VIA PO 39
ANG. VIA SIMONE